

FAQ BANDO “CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE”

(31/07/2020)

Quali sono i soggetti beneficiari?

I soggetti beneficiari di tale intervento sono le MPMI (Micro, Piccole e Medie Imprese *individuate secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014*) aventi unità locale operativa attiva in Piemonte. Tale requisito deve essere posseduto dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

La mia impresa rientra nella definizione di MPMI?

È possibile consultare la guida “La nuova definizione di PMI” della Commissione Europea. Si precisa che, per la definizione di PMI, è necessario stabilire anche se la vostra impresa è autonoma, associata o collegata (pag. 16 della guida) in base ai recenti regolamenti comunitari.

<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/15582/attachments/1/translations/it/renditions/native>

Cosa si intende per procedura valutativa a sportello?

Le domande verranno registrate e valutate in base all’ordine cronologico di presentazione. Dopo essere state protocollate, per essere finalizzate, dovranno superare il procedimento di valutazione da parte della Commissione, che accerterà il possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dal bando.

È possibile presentare la domanda anche in forma non telematica?

No, la domanda può essere presentata esclusivamente sul sito webtelemaco.infocamere.it

Quali sono i metodi di pagamento che si possono utilizzare?

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) con bonifico bancario o postale o altro pagamento che possa consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

LINEA A: Quali veicoli sono interessati al provvedimento di rottamazione?

Sono interessati: tutti i veicoli aziendali M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3 alimentati a benzina o ibridi fino a euro 3 incluso e diesel fino a euro 5 incluso.

Quanti contributi si possono chiedere?

LINEA A – VEICOLI: Ogni soggetto può richiedere fino a dieci contributi per l’acquisto (e la contestuale rottamazione) di dieci veicoli. Nel caso si volessero acquistare 10 veicoli sarà necessario presentare dieci distinte domande di contributo.

LINEA B – VELOCIPEDI: Ogni soggetto può richiedere fino a dieci contributi per l’acquisto di dieci velocipedi. Nel caso si volessero acquistare 10 velocipedi sarà necessario presentare dieci distinte domande di contributo.

LINEA C – SMART WORKING: il contributo a fondo perduto sarà il 50% delle spese sostenute (al netto dell’IVA), con un massimale di contributo per ogni singola impresa di 5.000€

Quali imprese sono escluse dalla partecipazione al Bando?

- Le imprese nelle quali almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
- Le imprese che effettuano trasporto TPL di linea

Domanda: Le imprese agricole possono partecipare ai finanziamenti della linea A del bando?

Risposta: La linea A del Bando di Regione Piemonte e sistema camerale piemontese prevede la possibilità di contributi a fondo perduto in «de minimis» ai sensi del regolamento 1407/2013.

Le imprese agricole potranno usufruire di tali contributi solo dietro dichiarazione di utilizzo del nuovo mezzo per attività accessorie e/o secondarie rispetto all'attività primaria agricola di coltivazione del fondo.

Saranno pertanto ammessi a contributo veicoli commerciali o autovetture per il trasporto di cose e persone, ma limitatamente ad attività diverse da quella agricola in senso stretto (ad esempio furgoncino per portare i prodotti ai mercati, autovetture per attività agrituristica, ecc). Non saranno ammessi a contributi i mezzi direttamente collegati all'attività primaria, come trattori a altre macchine agricole di cui all'art. 57 del Codice della strada.

Sulla LINEA A – VEICOLI: le imprese di trasporto in conto terzi possono partecipare al bando?

I beneficiari che effettuano trasporto merci in conto terzi possono richiedere il contributo esclusivamente in regime di esenzione (regolamento europeo 651/2014).

Nel caso di concessione del contributo ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità di aiuto non deve superare il 40% dei costi ammissibili. I costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari necessari per andare oltre le norme dell'Unione o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme. Tali costi, nel presente bando, sono determinati dalla differenza tra il costo di acquisto del veicolo nuovo a zero o bassissime emissioni e il valore del veicolo inquinante rottamato. Per i veicoli rottamati si assume un valore nullo del veicolo. Il contributo effettivo sarà dunque determinato verificando il non superamento del valore soglia del 40% del costo di acquisto o rideterminato fino al raggiungimento di tale soglia.

É possibile dare la procura a un Soggetto Terzo per la presentazione della domanda?

Sì, in tal caso, dovrà essere compilato anche l'Allegato B (incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo) anch'esso andrà firmato digitalmente e caricato nella sezione "Allega".

Nel caso di procura e in assenza di firma digitale del Legale Rappresentante occorre:

- Sottoscrivere l'Allegato B – procura – con firma autografa
- Allegare copia informatica del documento di identità (in corso di validità) del legale rappresentante e del delegato, acquisiti in file unico tramite scansione in formato pdf
- Apporre la firma digitale del Legale rappresentante convertendolo così in file con estensione .p7m

Nel caso in cui il Legale Rappresentante sia in possesso di firma digitale propria, la procura andrà firmata digitalmente dallo stesso, pertanto non sarà necessario allegare il documento di identità del Legale Rappresentante.

Nel caso di procura, con quale nominativo va compilata la Dichiarazione per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (Allegato C)?

Tali documenti possono essere firmati digitalmente dal soggetto delegato, ma vanno compilati con il nominativo del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente.

Dove si reperisce da documentazione da allegare alla domanda?

Gli allegati possono essere scaricati dal sito: <http://www.pie.camcom.it> nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE → AVVISI, GARE E CONTRATTI

Quali sono gli allegati obbligatori da caricare a sistema?

LINEA A – VEICOLI: i file da caricare obbligatoriamente utilizzando la funzione “Allega” della piattaforma Webtelemaco sono i seguenti:

- Modulo domanda contributo – **Allegato A – RV**
- Libretto di circolazione del mezzo da rottamare
- Se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell’impresa: Incarico per la sottoscrizione digitale **Allegato B**
- Per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL: dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà – **Allegato C**

LINEA B – VELOCIPEDI: i file da caricare obbligatoriamente utilizzando la funzione “Allega” della piattaforma Webtelemaco sono i seguenti:

- Modulo domanda contributo – **Allegato A – EB**
- Fattura intestata all’impresa
- Copia del bonifico bancario, o altro pagamento tracciabile escluso contanti, firmato digitalmente
- Estratto conto dal quale si evinca che l’esborso sia avvenuto da un conto corrente bancario intestato all’impresa/titolare/legale rappresentante.
- Se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell’impresa: Incarico per la sottoscrizione digitale **Allegato B**
- Per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL: dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà – **Allegato C**

LINEA C – SMART WORKING: i file da caricare obbligatoriamente utilizzando la funzione “Allega” della piattaforma Webtelemaco sono i seguenti:

- Modulo domanda contributo – **Allegato A – SW**
- Fattura intestata all’impresa
- Copia del bonifico bancario, o altro pagamento tracciabile escluso contanti, firmato digitalmente

- Estratto conto dal quale si evinca che l’esborso sia avvenuto da un conto corrente bancario intestato all’impresa/titolare/legale rappresentante.
- Dichiarazione (Allegato D) relativa all’impatto ambientale dello smart working
- Se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell’impresa: Incarico per la sottoscrizione digitale **Allegato B**
- Per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL: dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà – **Allegato C**

Il modulo di domanda è compilabile anche manualmente?

No, è ammissibile esclusivamente la compilazione della domanda a video.

Come compilare l’Allegato A – Modulo domanda contributo?

L’Allegato A va compilato in ogni sua parte e perfezionato dal pagamento dell’imposta di bollo da 16€. Bisognerà riportare nel riquadro reperibile in alto a sinistra della prima pagina, il numero seriale della marca da bollo utilizzata.

Chiunque deve compilare l’Allegato B?

L’Allegato B è da compilare SOLO se il firmatario della domanda di contributo NON coincide col legale rappresentante dell’impresa.

Al modello deve essere inoltre allegata la copia informatica di un documento di identità, in corso di validità, per ciascuno dei due soggetti. La scansione dei documenti dovrà essere prodotta in formato pdf e successivamente firmata digitalmente.

Chiunque deve compilare l'Allegato C?

L'Allegato C è da compilare SOLO dai soggetti che non hanno posizioni INPS/INAIL; in questo caso il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

Tutti gli allegati devono essere firmati digitalmente?

Sì, tutti i file devono, obbligatoriamente, essere firmati digitalmente ed avere pertanto estensione aggiuntiva .p7m

Cos'è e come si ottiene una Firma Digitale?

La Firma Digitale è l'equivalente informatico di una firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale. La firma digitale di un documento informatico soddisfa tre esigenze:

- la verifica dell'identità di chi firma
- la sicurezza della provenienza del documento
- la certezza che l'informazione contenuta nel documento non è stata alterata

Per dotarsi di firma digitale è necessario rivolgersi ai Certificatori Accreditati, autorizzati dall'Agenzia per l'Italia digitale, che garantiscono l'identità dei soggetti che utilizzano la firma digitale.

Anche la Camera di Commercio rilascia il dispositivo di firma digitale, Carta Nazionale dei Servizi o CNS, sui seguenti supporti:

- Smart-card
- Token USB (chiavetta USB)

Per il rilascio del dispositivo digitale il richiedente, previo appuntamento, deve recarsi personalmente presso gli sportelli camerali preposti (Ufficio CNS).

LINEA A – VEICOLI: il veicolo da rottamare deve essere già indicato nella presentazione della domanda?

Sì, nella domanda devono essere indicati: il modello ed il tipo di alimentazione del veicolo da rottamare.

In fase di rendicontazione delle spese, sarà invece necessario allegare anche il certificato di demolizione del veicolo.

LINEA A – VEICOLI: il veicolo da rottamare può essere "radiato"?

No, il veicolo deve essere obbligatoriamente rottamato, non è ammessa la radiazione delle targhe per esportazione all'estero.

LINEA A – VEICOLI: si può scegliere di acquistare un veicolo a Km0?

No, il mezzo dovrà essere nuovo ed immatricolato per la prima volta in Italia

LINEA A – VEICOLI: si può scegliere di acquistare un veicolo Mild Hybrid?

Si possono acquistare veicoli Mild Hybrid, ma verranno equiparati a seconda dell'alimentazione a veicoli benzina o diesel

LINEA A – VEICOLI: il mezzo da rottamare deve essere di proprietà dell'azienda richiedente da un periodo minimo di anni?

No, non esistono limitazioni temporali di proprietà.

LINEA A – VEICOLI: il veicolo da rottamare può essere acquistato dopo la presentazione della domanda di contributo?

NO. Il veicolo deve essere già posseduto ed intestato al richiedente al momento della presentazione della domanda.

LINEA A – VEICOLI: quali delle seguenti tre tipologie di acquisto sono ammesse dal presente bando: Noleggio – Leasing Finanziario – Acquisto vetture usate?

È ammesso solo il leasing finanziario. Il noleggio e l'acquisto di vetture usate non sono ammissibili.

LINEA A – VEICOLI: come comportarsi in caso di Leasing Finanziario?

Al fine di beneficiare del contributo l'impresa utilizzatrice deve esercitare anticipatamente l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine del leasing finanziario, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. In fase di rendicontazione dovrà presentare la Dichiarazione inerente l'impegno a riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria: **Allegato F**

LINEA A – VEICOLI: la massa del veicolo che si intende acquistare è intesa a vuoto o a pieno carico?

La massa del veicolo da acquistare viene intesa a pieno carico

LINEA C – SMART WORKING: può essere allegato un preventivo delle spese, se non si è ancora in possesso di fattura?

No, deve essere obbligatoriamente allegata la fattura quietanzata, intestata all'impresa.

LINEA C – SMART WORKING: Domanda: L'aver attivato lo smart working è condizione essenziale per poter partecipare al bando?

No, per quanto riguarda il punto 2 della LINEA C del bando, che prevede le seguenti tipologie di spesa: "spese per servizi all'utenza (es. siti web, app, integrazioni con provider, servizi di pagamento, piattaforme di e-commerce e sistemi di delivery, ecc.)". Viceversa per gli acquisti di hardware come notebook e tablet o di strumentazioni e servizi per la connettività, di cui al punto 1 e 3, occorre aver attivato lo smart working. Sarà tuttavia obbligatorio compilare l'Allegato D, nel quale dovrà essere indicata una stima di come questi sistemi abbiano fatto risparmiare chilometri alla propria rete di vendita o alla propria clientela. Nel caso di assenza di indicazioni sul chilometraggio risparmiato e in assenza di descrizione, la domanda di contributo dovrà essere rigettata

LINEA C – SMART WORKING: L'allegato D della linea C deve essere compilato anche per l'acquisto di software per l'implementazione di piattaforme e-commerce e delivery?

Obiettivo principale del bando di cui alla dgr 12-1668 del 17 luglio 2020, e quindi per tutte e tre le linee di finanziamento, è quello di un miglioramento della qualità dell'aria in Piemonte. L'allegato D, obbligatorio in fase di domanda di contributo, intende evidenziare come tali interventi (sia di hardware/software per lo smart working, sia per investimenti in piattaforme di e-commerce e delivery) abbiano fatto risparmiare chilometraggio al proprio personale, al personale esterno/rete di vendita, alla propria clientela. Si tratta comunque di stime, utili anche per monitorare la linea di finanziamento attraverso alcuni parametri ambientali. Pertanto l'allegato D deve essere compilato anche nel caso di implementazione di piattaforme e-commerce e di delivery, con una stima di come questi sistemi abbiano fatto risparmiare chilometri alla propria rete di vendita o alla propria clientela. Per ulteriori dettagli, si potrà utilizzare il campo testuale "Breve descrizione delle modalità di ottimizzazione che consentono il risparmio chilometrico". Si fa comunque presente che, nel caso di assenza di indicazioni sul chilometraggio risparmiato e in assenza di descrizione, la domanda di contributo dovrà essere rigettata.